ISTITUTO SALESIANO «Beata Vergine di San Luca»

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA tel. 051/41.51.711 – www.salesianibologna.it presidesup.bolognabv@salesiani.it





COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE

Classe: Futura 1ª ITT

a.s. 2021-2022

Le materie sotto riportate, con i relativi argomenti e le esercitazioni, saranno oggetto dei TEST DI INGRESSO previsti nei primi giorni di scuola a settembre.

Si ricorda agli allievi che i compiti dovranno essere riconsegnati al docente interessato in corrispondenza della prima settimana di attività didattiche, secondo le modalità che verranno comunicate mediante registro elettronico, attorno al 20 agosto 2021.

ITALIANO

Svolgere i compiti allegati.

MODELLI NARRATIVI



Emilio Salgari



La tigre admikanevalla

MODELLI NARRATIVI

Le fasi narrative

el racconto che stai per leggere ci sono tutti gli ingredienti che contribuiscono a fare degli scritti di Emilio Salgari dei classici dell'avventura: ambienti esotici, semplicità della storia, personaggi e situazioni delineati in modo netto. Il protagonista, in questo caso, è Salgari stesso che si presenta come capitano, navigatore e avventuriero.

Una terribile notizia sconvolge la tranquillità iniziale.

10

lcuni anni or sono, cinque o sei per lo meno, mentre stavo percorrendo per diporto¹ le Sunderbunds² meridionali, cacciando i grandi trampolieri³, sbarcavo a Raimatla, piccola isola che si trova non molto lontana dalla foce del Mangal, che, come sapete, è uno dei canali del Gange.

Mi ero appena accampato col mio fedele Baladagiri, un giovane bengalese che mi accompagnava sempre nelle mie escursioni, quando giunsero alcuni *molanghi* a dirmi che una tigre *admikanevalla*⁴ aveva attraversato il fiume Jor, prendendo e divorando una povera donna che stava raccogliendo la frutta dei manghi.

Una tigre admikanevalla è quella che ormai ha assaggiato la carne dell'uomo, che d'ora innanzi non cercherà che vittime umane. Ordinariamente è una tigre vecchia che, non possedendo più l'agilità necessaria per assalire di slancio gli altri animali, s'imbosca su di un sentiero, aspettando l'uomo e la donna. È la più pericolosa di tutte, forse, poiché spinge la sua audacia fino a entrare di notte nei villaggi per rapire gli uomini che dormono all'aperto.

Avevo cacciato più volte la tigre, anzi mi ero convinto che simile caccia non è poi tanto pericolosa, come generalmente si crede, per un cacciatore che possieda un certo sangue freddo e che è sicuro del suo colpo. [...] Non attaccano che di rado, si difendono solamente quando vengono incalzate o ferite.

Accettai la proposta di sbarazzare quei poveri indigeni dal pericoloso vicino, e feci tosto i miei preparativi per la caccia.

Attraversai il fiume e sbarcai di fronte all'isola nella fitta e spinosa jungla delle Sunderbunds.

Le descrizioni evocano un'atmosfera minacciosa. 25 Non tardai a trovare le tracce della tigre, le quali si addentravano in un fitto macchione di *bambù tulda*⁵; queste tracce consistevano in un gran numero di ossami, fra i quali ne distinsi non pochi appartenenti a persone.

1. per diporto: per svago, per sport.

2. Sunderbunds: con tale nome l'autore indica un gruppo di isole e isolotti situati presso la foce del Gange: le descrizioni di ambienti e paesaggi esotici presenti nei racconti di Salgari sono nate da una vasta consultazione di saggi, diari, libri e carte

geografiche. Lo scrittore in realtà non ha mai visitato di persona i luoghi da lui de-

- **3. trampolieri:** grossi uccelli dalle lunghe zampe, quali fenicotteri e cicogne.
- 4. molanghi... admikanevalla: Salgari usa spesso termini appartenenti alla lingua lo-

cale. I *molanghi* sono gli indigeni, la tigre *admihanevalla* è una mangiatrice di uomini.

5. macchione di bambù tulda: si tratta di una foresta costituita da una tipologia di bambù tipica delle foreste pluviali del Sud-Est asiatico.

Un puzzo nauseante come di carne corrotta e di selvatico veniva dal macchione, segno evidente che là in mezzo si trovava il covo della fiera.

Ispezionato il terreno, rimandai all'isola i *molanghi* che mi avevano seguito, ché mi sarebbero stati più d'impaccio che di utilità, e mi nascosi assieme al mio bengalese dietro il tronco di un *latania*, specie di palmizio. Volevo attendere la tigre al passo, poiché sarebbe stata una follia volerla snidare fra quei bambù intricati e spinosi.

La notte non tardò a calare, una notte oscura come la culatta⁷ d'un cannone da ventiquattro, essendo il cielo coperto. Dai fetenti canali delle Sunderbunds, dove imputridivano i cadaveri degli indiani, trascinativi dalle acque del Gange, si innalzava una nebbia pesante, carica di esalazioni pestifere. Non si udiva altro rumore che il sordo gracchiare dei *marabù*, grossi uccelli armati d'un becco robusto che banchettavano sulle rive dei canali, rimpinzandosi della carne dei morti.

Cominciavo a trovare la mia posizione assai incomoda e a provare i primi brividi della febbre, quando il mio bengalese, che stava sdraiato presso di me, mi sussurrò agli orecchi: «La $b\bar{a}g$ (tigre) si avvicina.»

Il mio uomo era stato per lungo tempo un *scikari* ossia un battitore dei boschi nelle cacce delle tigri: quindi non poteva essersi ingannato. Mi alzai lentamente sulle ginocchia e colla carabina in mano, sperando di vedere la tigre uscire dal macchione; ma nulla vidi, né nulla udii.

«Rimanete qui, che io vado a scovarla», mi disse il bengalese.

Prese il suo fucile e si allontanò strisciando come un serpente. In pochi istanti non

Passarono alcuni minuti di angosciosa aspettativa. Tutto d'un tratto il silenzio della notte fu rotto da una fragorosa detonazione.

Era il fucile del mio *scikari*. Lo avrei distinto fra cento altri. Stavo per alzarmi, quando udii un grido acuto, un grido straziante, che non scorderò se dovessi vivere mille anni. Mi alzai come un pazzo, pallido, coi capelli irti, il cuore serrato come da una mano di ferro, e mi precipitai verso il luogo donde era partita la detonazione.

Giunto sul limite d'una piccola spianata, vidi uno spettacolo orribile. Il mio bengalese giaceva a terra, e sopra di lui stava la tigre, che lo aveva afferrato pel capo, stritolandoglielo tra i formidabili denti.

Mirai la fiera e le scaricai contro i due colpi della mia carabina. La vidi spiccare un salto immenso e ricadere a terra senza vita.

Quando raggiunsi il mio bengalese, questi non dava quasi più segno di vita.

Sentendomi vicino, il poveretto aprì gli occhi ed ebbe ancora la forza di chiedermi con voce appena distinta: «*Bāg mahrgaya*?» (La tigre è morta?).

Gli risposi che l'aveva uccisa.

Un lampo di gioia balenò negli occhi del disgraziato, ma si spense subito: era morto!

E. Salgari, I racconti del capitano, Magenes Editoriale, Milano 2003

Le situazioni narrate sono avventurose e rischiose. 40

45

Lo sparo del fucile e le grida del bengalese accrescono la tensione.

A parte due brevi flashback ercali nel testo e sottolineali), la narrazione non presenta sfasature temporali: l'intreccio oincide dunque ostanzialmente con la fabula.

LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

- 1. In quali luoghi si ambienta la vicenda?
- 2. Per quali scopi il protagonista dice di trovarsi in quei luoghi?
- 3. Perché il protagonista accetta di uccidere la tigre?
- 4. Quale strategia adotta per snidare la belva?
- 5. Quale tragico imprevisto turba la caccia?

Analizzare le tecniche

La struttura della storia

6. Come abbiamo visto, l'intreccio segue sostanzialmente l'andamento logico-temporale della storia; è dunque possibile riconoscere all'interno del testo la sua struttura tipica. Individuane le diverse fasi, suddividendo il testo, e spiega brevemente il contenuto di ciascuna.

Situazione inizia	le
Esordio	
Peripezie	
Spannung	
Conclusione	

Le peripezie

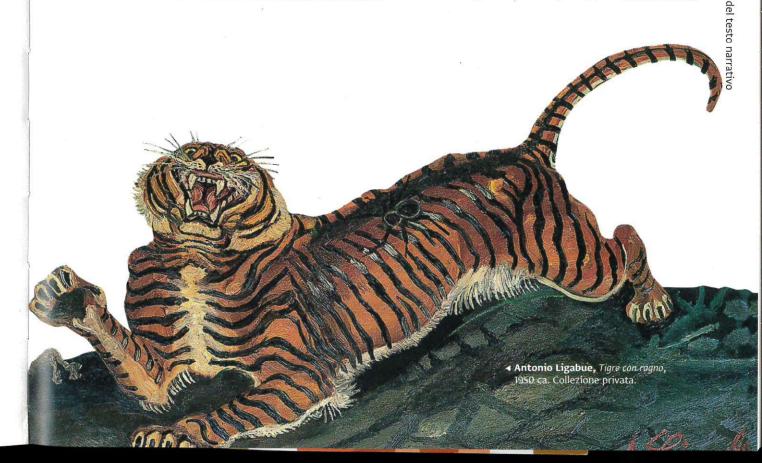
- Gli avvenimenti raccontati nelle peripezie sono qui riassunti e disposti secondo un ordine casuale. Ridisponile nel corretto ordine cronologico in cui si sono svolti.
 - a) La tigre muore.
 - b) Cala la notte e l'atmosfera diventa inquietante.
 - c) I due attendono la tigre al passo.
 - d) Il bengalese avverte la vicinanza della tigre.
 - e) Il bengalese muore per le ferite riportate.
 - f) Il bengalese entra nella giungla per snidare la tigre.
 - g) Il bengalese viene aggredito dalla belva.
 - h) Il protagonista colpisce la tigre con un colpo di fucile.
 - i) Il protagonista si addentra nella giungla accompagnato da un bengalese.

Applicare le tecniche

Comporre un finale lieto

8. Nella conclusione il generoso bengalese muore, ma tu puoi cambiare la sua sorte in modo che il finale si ricomponga felicemente. Riscrivi la conclusione dal punto indicato.

Quando raggiunsi il mio bengalese, questi



dell'intreccio

Giovanni Arpino



La dama dei coltelli

🖣 iovanni Arpino è stato narratore e giornalista. Nei suoi racconti e romanzi ha sempre dato ampio spazio all'indagine profonda dei personaggi, analizzando i conflitti fra individuo e società. In questo racconto un'anziana signora acquista ripetutamente coltelli, mannaie e cesoie presso una coltelleria: il negoziante si insospettisce.

Il narratore immette il lettore nel pieno svolgimento dei fatti.

10

15

20

a vide entrare e rimase un attimo nell'angolo buio del negozio per scrutarla, con ironia e curiosità. La vedeva per la terza volta in quella settimana, così ordinata nelle vesti, con un antiquato cappellino, i guanti. La signora aveva già estratto un foglietto di carta. Salutò, per subito compitare, sillabando e tenendo il foglietto a notevole distanza dagli occhi: «Cerco un coltello da mezzo colpo, numero 2193 P sul catalogo. E vorrei anche vedere la mannaietta di centimetri 14-16, numero 3204 P sul catalogo. E magari, se vuol essere gentile, il coltello da cuoco forgiato¹, numero 5806 FP, sempre dal catalogo. Do disturbo?»

Il negoziante si aprì in un sorriso ambiguo, accennando un inchino, e prese a sfogliare nella sua grossa cartella colorata. Ricordava perfettamente che durante le precedenti visite la signora aveva acquistato una cesoia da sarto verniciata nera di 12 centimetri, una forbice per potare di 25 centimetri e due coltelli, uno per disossare «stretto-rigido» e uno «costa tonda» per scannare.

«Bene bene» ruotò sui tacchi e cominciò ad aprire i cassetti, con mano sicura. «Ecco la mannaietta. Vorrei dirle che ne ho una più piccola, altrettanto utile in cucina. Questa è propriamente da macellaio, da cuoco di ristorante, l'altra mi sembra più casalinga, se posso permettermelo» spiegò l'uomo.

La signora stava soppesando lo strumento. Sporgeva appena le labbra, criticamente. Alcune rughe le si approfondirono agli angoli della bocca.

«Questa» decise. Toccò poi al coltello, che venne rapidamente sollevato nel palmo della mano e approvato.

«Ottima qualità, come lei sa bene, dato che ormai è una mia cliente» si sentì in dovere di dire l'uomo, anche perché punto da certe sue curiosità. «Coltelleria professionale, manici in faggio evaporato nero, straordinario carico di rottura, sa cosa dico vero? Lame in acciaio inossidabile svedese, il migliore del mondo. Il solito pacchet-

La signora annuiva, come improvvisamente rattristata però, e aveva già allungato il denaro, uscì dopo un saluto che si lasciò udire solo per il perfetto silenzio della bottega.

«E se fosse una matta? E se fosse una a cui manca un venerdì? Al posto tuo mi fiderei mica tanto» mise fuori la testa dal retrobottega la moglie. Lo scrutava avendo abbassato sul naso gli occhiali da cucito.

e la moglie, si interrogano sullo strano comportamento

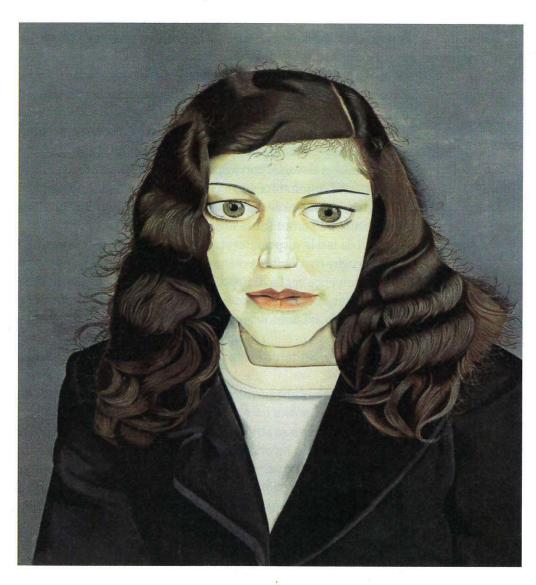
> 1. coltello da mezzo colpo... mannaietta... coltello da cuoco forgiato: sono tutti tipi diversi di coltello da cucina. Durante tutta la

conversazione il ferramenta, rivolgendosi alla sua cliente, utilizzerà un linguaggio molto tecnico e professionale.

2. una a cui manca un venerdì: persona stravagante, bizzarra, un po' matta.

Il commerciante della donna.

Lucian Freud, Girl in a dark jacket, 1947, Tate Gallery, Londra.



«E già» ghignò lui in risposta. «Così io per vendere coltelli da macellaio dovrei chiedere la patente ai clienti? Sarà la moglie di un trattore, la madre di un macellaio, che ne so. Conosce i cataloghi a memoria».

«Una collezionista» dubitò la moglie prima di rientrare nel suo anfratto invisibile.

«E perché no? Col mondo come va oggi. Con la gente che dà i numeri e colleziona anche le bambole rotte. Cosa vuoi che si sappia noi due dell'umanità, a questo punto, in questa città». [...]

Era un sabato pomeriggio, sul tardi, con il cielo ormai grigio a pareggiare dall'alto i colori cinerei della strada. I rumori del mercato andavano diradando, il tram fece stridere tutte le sue giunture rugginose proprio davanti alla bottega del ferramenta. La vide entrare, gli sembrò eccitata.

«Mi serve subito un acciaino punta tonda³, numero 4402 E sul catalogo. Ma presto» disse senza consultare nessun pezzo di carta annotata. E rimase lì a torcersi le mani inguantate.

Salto
temporale:
ci si ripropone
la situazione
di ambiguità,
ma la tensione
sale perché
la donna
è più eccitata
e turbata.

35

3. acciaino punta tonda: arnese utilizzato per affilare i coltelli.

«Pronti» fece l'uomo posandole l'arnese. Pareva un pugnale. Nella luce rada del negozio non suscitò alcun brillio.

«Tutto bene? Il resto, dico» provò l'uomo. «A lei, poi, mi sono sempre dimenticato di far vedere le nostre serie complete. Roba di scelta superiore, tra coltelli e forchette e cucchiai. Se vuole...»

La donna andava provando la punta dell'acciaino contro il palmo inguantato, assurdamente.

«Eh? Come?» si risvegliò corrugando la fronte. Ma poi, quasi mangiandosi le parole, di furia. «Basta con mannaiette e coltelli da disossare. Sono pesanti. Ma che diavolo. Quanto debbo?» Sbatté i soldi infilando l'acciaino nella borsetta. Fuggì con il cappellino tremulo4 tra l'una e l'altra orecchia.

«Quella: o la fa o la sta per fare» si allungò dal retrobottega la moglie. Aveva un pezzetto di filo per cucire tra i denti. «A meno che non sia una che vuole ammazzare il gatto».

L'uomo non ebbe voglia di rispondere. Rimise un paio di arnesi nei cassetti, guardò 60 il grigio che andava incupendo sull'asfalto, diede un'occhiata superflua all'orologio. «Puah, mondo assassino» sentenziò. «Chi non beve si vanta, chi ha vino non canta⁵.

«Non più di uno» litaniò la moglie.

Fu uscendo dal bar che la vide, nella penombra ormai dilatatasi in chiazze lungo la strada.

Camminava con passo stranamente svelto, la signora, ed un po' curva. Era senza borsetta, e teneva un involto ben serrato al petto con le due mani. La vide svoltare verso i giardini con rapide accelerazioni dei piedi ma anche delle spalle, sempre più spinte in avanti.

L'ora era umida, con quella pesantezza autunnale che sa dissociare i corpi in trepide carni e quasi isolate ossa. Oltre la piazza del mercato ingombra di carte, i giardini apparvero come un solitario occhio buio⁶. La signora scartò con decisione, senza guardarsi attorno prese verso gli alberi che circondavano le aiuole ma ombreggiavano anche il grande viale, in quel momento percorso da scarso traffico. Erano ippocastani cupi, dal tronco diritto e dalle chiome profonde.

Sicura di sé, la signora scelse il terzo della fila. Sfoderò dal pacchetto l'acciaino e con furia prese a ferire quel tronco poderoso. A fatica estraeva la punta del ferro, con rabbia la ricacciava nella corteccia, ansimando, e tutta tremava dalle spalle ai piccoli tacchi male apposti sul terreno.

«Prendi» ma la voce era appena un guaito. «Prendi anche questo. E domani ti scortico con qualcos'altro. E non avrò pace finché non ti vedrò seccare. Non morirò finché non sarai secco, bastardo. Prendi questo, e ancora, Dio mio dammi fiato...»

Si arrestò e l'uomo, occultatosi nell'ombra, udiva e non capiva, stupefatto ma incapace di reprimere un improvviso dolore interno, che gli batteva nel costato.

Di nuovo un salto 65 temporale. Cambia il luogo dove si svolge la vicenda, che si avvia verso una conclusione inaspettata.

80

90

50

4. cappellino tremulo: lo stato di forte agitazione della signora viene trasmesso anche al suo copricapo, che si muove nervosamente.

5. Chi non beve si vanta, chi ha

vino non canta: espressione proverbiale attraverso cui il personaggio esprime la sua amara visione del mondo, in cui ognuno fa ciò che non dovrebbe e non fa ciò che potrebbe. 6. penombra dilatatasi in chiazze... un solitario occhio buio: l'autore descrive l'atmosfera di questa sera d'autunno utilizzando espressioni molto vivide e poetiche.

«Creperai. A poco a poco. Agonia ti darò. Anni di agonia» infieriva la signora accanendosi con l'acciaino pur smarrendo visibilmente le forze. «Prendi, assassino».

Finì stremata. Lasciò cadere il braccio destro. Aveva quel suo cappellino in bilico, l'acciaino tornò a fatica nell'involto. Ne uscì una forbice da giardiniere, che la donna fece sbattere più volte tra le due lame, aggirandosi attorno all'albero, ma tutti i rami erano troppo alti. O forse no, avvertì l'uomo dal suo angolo nascosto. Erano già stati tagliati, in maniera perfida e irregolare rispetto alle chiome degli altri ippocastani, e le punte residue apparivano non più raggiungibili per le braccia e la forbice della signora. Che infatti scaraventò l'aggeggio lontano, rabbiosamente, pestando un tacco. Si calmò di colpo, però, appoggiandosi a quello stesso tronco ferito, e estrasse il fazzoletto per asciugarsi le lacrime. Poi fece per muoversi, vi riuscì con pena, il passo che la portò via apparve vecchissimo, e rotto come le mosse di un consunto burattino.

La spiegazione
dei fatti accaduti
in precedenza
viene ricostruita
solo alla fine
(nota l'uso
del trapassato
prossimo).

100

110

115

Fu il salumiere, al bar, a spiegare il fatto.

Sì, la signora era un'insegnante in pensione, vedova, con un unico figlio «tutto prosciutto di prima scelta, il burro più caro per costui⁷» precisò il salumiere, e <u>si era schiantato</u> col motore contro quell'albero, più o meno un anno prima.

«Gli alberi sono un pericolo» commentò qualcuno. «Non c'è strada con alberi dove non vi siano incidenti».

«Ma sta' zitto tu» gli fu risposto. «La colpa è di chi non sa guidare. E poi: un albero ci mette cento anni a crescere, e ci vuole un minuto per buttarlo giù. Non facciamo discorsi fessi».

Il ferramenta non volle metter bocca. Pensava alla vendetta della signora, ai suoi coltelli, mannaiette e cesoie. Le augurò di poter continuare. Quanto può resistere un albero offeso? Pensò ad un magnifico esemplare di lama per bistecca, numero 2115 E sul catalogo: centimetri 30, impugnatura che «rende facile il lavoro» e risulta «inattaccabile dagli acidi». In omaggio. Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli.

G. Arpino, Raccontami una storia, Rizzoli, Milano 1982

7. tutto prosciutto di prima scelta, il burro più caro per costui: espressione attraverso cui il personaggio

descrive l'atteggiamento molto premuroso della signora nei confronti del figlio.

TEMA

Giovanni Arpino ha la capacità di rappresentare con nettezza i drammi o le gioie della vita umana. In questo caso, un assurdo comportamento è scatenato da un dolore insuperabile: la tragica morte del figlio sconvolge la madre che non riesce a trovare pace; solo lo sfogo contro l'albero "assassino" lenisce in parte lo strazio e la rabbia. Ma il dolore riprende sempre il sopravvento e induce la donna a tornare più volte nel negozio di ferramenta dove acquista i coltelli per infierire sul tronco. La donna è sfinita dalla fatica ma soprattutto dal dolore, che l'ha condotta sull'orlo di una follia disperata. Alla disperazione della donna si contrappone l'atteggiamento ambiguo del ferramenta, a metà strada tra la compassione (si augura che la donna possa portare a termine la sua vendetta e per questo le regala il "magnifico esemplare di lama per bistecca") e il cinismo commerciale ("Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli").

LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

- Spiega in che cosa consiste l'equivoco che genera suspense nella narrazione, cioè quel sentimento di attesa e incertezza sciolto solo nella conclusione del racconto.
- 2. Quali comportamenti, gesti, atteggiamenti della donna rivelano il suo dolore e il suo turbamento estremi?
- 3. «Il ferramenta non volle mettere bocca. Pensava alla vendetta della signora, ai suoi coltelli...

 Le augurò di poter continuare... Pensò ad un magnifico esemplare di lama... Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli.» Che cosa ci insospettisce nel comportamento del ferramenta? Quale giudizio emerge nei suoi confronti? Che cosa suggersce il narratore con questa amara conclusione?

Analizzare le tecniche

La fabula e l'intreccio

- È corretto affermare che il racconto inizia in medias res? Motiva la risposta.
- 5. In questo racconto la storia presenta un intreccio che non coincide con la fabula. In quale punto cogliamo un flashback? È importante? Motiva la risposta.
- 6. Le frasi elencate sintetizzano i nuclei della vicenda ma sono disposte in ordine confuso. Rimetti in ordine gli eventi secondo la loro successione cronologica, cioè secondo la fabula.
 - a) Il ferramenta pedina la signora e la sorprende mentre si accanisce contro un albero.
 - b) Il ferramenta si insospettisce.
 - c) Il figlio di una vedova muore schiantandosi con la moto contro un albero.
 - d) Il salumiere spiega i fatti e il comportamento dell'anziana signora.
 - e) La signora acquista ripetutamente coltelli, mannaie e forbici presso un ferramenta.

Istanbul, mosaico pavimentale di un peristilio del Palazzo imperiale di Giustiniano, dettaglio di un fregio, III sec. d.C.

Applicare le tecniche

Costruire un nuovo intreccio

 Leggi la prima favola, poi riscrivila adattando l'intreccio al nuovo inizio. Fai attenzione all'uso dei tempi verbali.

Il contadino e il serpe

Un contadino, nella stagione invernale, trovò un serpe intirizzito dal freddo; impietosito, lo raccolse e se lo pose in seno. Ma quello, non appena il calore ebbe risvegliato il suo istinto, uccise con un morso il suo benefattore. Il quale morendo diceva: «Me lo merito, perché ho avuto compassione di un malvagio».

Esopo, Favole, Milano, BUR, 2001

Il contadino e la serpe

Un vecchio contadino, ferito dal morso di una serpe, morendo disse: "Ho quello che mi merito, poiché ho avuto compassione di quella malvagia".

Poco prima, infatti, aveva trovato



Leonardo Sciascia

Il lungo viaggio

MODELLI NARRATIVI

La descrizione nella narrazione I racconto di Leonardo Sciascia affronta il tema del flusso migratorio degli italiani verso le Americhe, considerate luogo di prosperità economica e benessere cittadino. In particolare negli anni che precedono e seguono le due guerre mondiali, tale mito attrae irresistibilmente soprattutto le popolazioni dell'Italia meridionale. Ecco perché la vicenda è ambientata in Sicilia, luogo di nascita dell'autore.

Il racconto inizia con un'inquietante ambientazione: la profonda e opprimente oscurità, il suono del mare, respiro di quella belva che era il mondo.

10

15

20

25

ra una notte che pareva fatta apposta, un'oscurità cagliata¹ che a muoversi quasi se ne sentiva il peso. E faceva spavento, respiro di quella belva che era il mondo, il suono del mare: un respiro che veniva a spegnersi ai loro piedi. Stavano, con le loro valige di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata²: vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggrumati nell'arida piaga del feudo³. Qualcuno di loro, era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte. Perché i patti erano questi. «Io di notte vi imbarco – aveva detto l'uomo: una specie di commesso viaggiatore per la parlantina, ma serio e onesto nel volto - e di notte vi sbarco: sulla spiaggia del Nugioirsi, vi sbarco; a due passi da Nuovaiorche⁴. E chi ha parenti in America, può scrivergli che aspettino alla stazione di Trenton⁵, dodici giorni dopo l'imbarco... Fatevi il conto da voi... Certo, il giorno preciso non posso assicurarvelo: mettiamo che c'è mare grosso, mettiamo che la guardia costiera stia a vigilare... Un giorno più o un giorno meno, non vi fa niente: l'importante è sbarcare in America».

L'importante era davvero sbarcare in America: come e quando non aveva poi importanza. Se ai loro parenti arrivavano le lettere, con quegli indirizzi confusi e sgorbi che riuscivano a tracciare sulle buste, sarebbero arrivati anche loro; «chi ha lingua passa il mare», giustamente diceva il proverbio. E avrebbero passato il mare, quel grande mare oscuro; e sarebbero approdati agli stori e alle farme dell'America, all'affetto dei loro fratelli zii nipoti cugini, alle calde ricche abbondanti case, alle automobili grandi come case.

Duecentocinquantamila lire: metà alla partenza, metà all'arrivo. Le tenevano, a modo di scapolari, tra la pelle e la camicia. Avevano venduto tutto quello che avevano da vendere, per racimolarle: la casa terragna il mulo l'asino le provviste dell'annata il canterano le coltri. I più furbi avevano fatto ricorso agli usurai, con la segreta intenzione di fregarli; una volta almeno, dopo anni che ne subivano angaria: e ne avevano soddisfazione, al pensiero della faccia che avrebbero fatta

 cagliata: densa come il latte rappreso (cagliato).

2. Gela e Licata: località sulla costa meridionale della Sicilia.

3. aggrumati nell'arida piaga del feudo: raggruppati nell'arida terra delle grandi proprietà terriere.

4. Nugioirsi... Nuovaiorche: pronuncia storpiata dei toponimi New Jersey (Stato sulla costa atlantica degli Usa) e New York.

5. Trenton: capitale del New Jersey.

6. stori... farme: store = negozio; farm = fattoria.

7. scapolari: sacchetti di stoffa con laccetti per appenderli al collo.

8. casa terragna: povera casa di contadini, costruita senza fondamenta, sulla nuda terra.

9. canterano: cassettone.

10. angaria: prepotenza.

nell'apprendere la notizia. «Vieni a cercarmi in America, sanguisuga: magari ti ridò i tuoi soldi, ma senza interesse, se ti riesce di trovarmi». Il sogno dell'America traboccava di dollari: non più, il denaro, custodito nel logoro portafogli o nascosto tra la camicia e la pelle, ma cacciato con noncuranza nelle tasche dei pantaloni, tirato fuori a manciate: come avevano visto fare ai loro parenti, che erano partiti morti di fame, magri e cotti dal sole; e dopo venti o trent'anni tornavano, ma per una breve vacanza, con la faccia piena e rosea che faceva bel contrasto coi capelli candidi.

Erano già le undici. Uno di loro accese la lampadina tascabile: il segnale che potevano venire a prenderli per portarli sul piroscafo. Quando la spense, l'oscurità sembrò più spessa e paurosa. Ma qualche minuto dopo, dal respiro ossessivo del mare affiorò un più umano, domestico suono d'acqua: quasi che vi si riempissero e vuotassero, con ritmo, dei secchi. Poi venne un brusio, un parlottare sommesso. Si trovarono davanti il signor Melfa, ché con questo nome conoscevano l'impresario della loro avventura, prima ancora di aver capito che la barca aveva toccato terra.

«Ci siamo tutti?» domandò il signor Melfa. Accese la lampadina, fece la conta. Ne mancavano due. «Forse ci hanno ripensato, forse arriveranno più tardi... Peggio per loro, in ogni caso. E che ci mettiamo ad aspettarli, col rischio che corriamo?»

Tutti dissero che non era il caso di aspettarli.

«Se qualcuno di voi non ha il contante pronto – ammonì il signor Melfa – è meglio si metta la strada tra le gambeⁿ e se ne torni a casa: ché se pensa di farmi a bordo la sorpresa, sbaglia di grosso; io vi riporto a terra com'è vero dio, tutti quanti siete. E che per uno debbano pagare tutti, non è cosa giusta: e dunque chi ne avrà colpa la pagherà per mano mia e per mano dei compagni, una pestata che se ne ricorderà mentre campa; se gli va bene...»

Tutti assicurarono e giurarono che il contante c'era, fino all'ultimo soldo. «In barca» disse il signor Melfa. E di colpo ciascuno dei partenti diventò una informe massa, un confuso grappolo di bagagli.

«Cristo! E che vi siete portata la casa appresso?» cominciò a sgranare bestemmie¹², e finì quando tutto il carico, uomini e bagagli, si ammucchiò nella barca: col rischio che un uomo o un fagotto ne traboccasse fuori. E la differenza tra un uomo e un fagotto era per il signor Melfa nel fatto che l'uomo si portava appresso le duecento-cinquantamila lire; addosso, cucite nella giacca o tra la camicia e la pelle. Li conosceva, lui, li conosceva bene: questi contadini zaurri¹³, questi villani.

Il viaggio durò meno del previsto: undici notti, quella della partenza compresa. E contavano le notti invece che i giorni, poiché le notti erano di atroce promiscuità¹⁴, soffocanti. Si sentivano immersi nell'odore di pesce di nafta e di vomito come in un liquido caldo nero bitume. Ne grondavano all'alba, stremati, quando salivano ad abbeverarsi di luce e di vento. Ma come l'idea del mare era per loro il piano verdeggiante di messe¹⁵ quando il vento lo sommuove, il mare vero li atterriva: e le viscere gli si strizzavano, gli occhi dolorosamente verminavano di luce¹⁶ se appena indugiavano a guardare.

spenta, genera per contrasto un'oscurità ancora maggiore). L'oscurità "spessa" è una sinestesia che associa alla vista anche una sensazione tattile.

35

40

Un'altra un'annotazione

> visiva, che evoca

sensazioni

ed emozioni

(la lampadina

tascabile che.

una volta

rsi

di.

ag-

d

'a-

ci-

la

n

0

lac-

ulla

11. si metta la strada tra le gambe: cominci a camminare (espressione popolare).
12. sgranare bestemmie: proferire una dietro l'altra tutta una serie di imprecazioni.

13. zaurri: rozzi, zotici (espressione dialettale siciliana).

14. atroce promiscuità: convivenza forzata di più persone in un ambiente ristretto.

15. piano verdeggiante di messe: il campo rigoglioso prima del raccolto.

16. verminavano di luce: erano abbagliati dalla luce.

La notte è
descritta
attraverso
sensazioni
visive
e olfattive.

Ma all'undicesima notte il signor Melfa li chiamò in coperta: e credettero dapprima che fitte costellazioni fossero scese al mare come greggi; ed erano invece paesi, paesi della ricca America che come gioielli brillavano nella notte. E la notte stessa era un incanto: serena e dolce, una mezza luna che trascorreva tra una trasparente fauna di nuvole, una brezza che dislagava¹⁷ i polmoni.

«Ecco l'America» disse il signor Melfa.

«Non c'è pericolo che sia un altro posto?» domandò uno: poiché per tutto il viaggio aveva pensato che nel mare non ci sono né strade né trazzere¹8, ed era da dio fare la via giusta, senza sgarrare, conducendo una nave tra cielo ed acqua.

Il signor Melfa lo guardò con compassione, domandò a tutti «E lo avete mai visto, dalle vostre parti, un orizzonte come questo? E non lo sentite che l'aria è diversa? Non vedete come splendono questi paesi?»

Tutti convennero, con compassione e risentimento guardarono quel loro compagno che aveva osato una così stupida domanda.

«Liquidiamo il conto» disse il signor Melfa.

Si frugarono sotto la camicia, tirarono fuori i soldi.

«Preparate le vostre cose» disse il signor Melfa dopo avere incassato.

Gli ci vollero pochi minuti: avendo quasi consumato le provviste di viaggio, che per patto avevano dovuto portarsi, non restava loro che un po' di biancheria e i regali per i parenti d'America: qualche forma di pecorino qualche bottiglia di vino vecchio qualche ricamo da mettere in centro alla tavola o alle spalliere dei sofà. Scesero nella barca leggeri leggeri, ridendo e canticchiando; e uno si mise a cantare a gola aperta, appena la barca si mosse.

«E dunque non avete capito niente?» si arrabbiò il signor Melfa. «E dunque mi volete fare passare il guaio?... Appena vi avrò lasciati a terra potete correre dal primo sbirro che incontrate, e farvi rimpatriare con la prima corsa: io me ne fotto, ognuno è libero di ammazzarsi come vuole... E poi, sono stato ai patti: qui c'è l'America, il dover mio di buttarvici l'ho assolto... Ma datemi il tempo di tornare a bordo, Cristo di Dio!»

Gli diedero più del tempo di tornare a bordo: ché rimasero seduti sulla fresca sabbia, indecisi, senza saper che fare, benedicendo e maledicendo la notte: la cui protezione, mentre stavano fermi sulla spiaggia, si sarebbe mutata in terribile agguato se avessero osato allontanarsene.

Il signor Melfa aveva raccomandato «sparpagliatevi» ma nessuno se la sentiva di dividersi dagli altri. E Trenton chi sa quant'era lontana, chi sa quanto ci voleva per arrivarci.

Sentirono, lontano e irreale, un canto. «Sembra un carrettiere nostro», pensarono: e che il mondo è ovunque lo stesso, ovunque l'uomo spreme in canto¹⁹ la stessa malinconia, la stessa pena. Ma erano in America, le città che baluginavano dietro l'orizzonte di sabbia e d'alberi erano città dell'America.

Due di loro decisero di andare in avanscoperta. Camminarono in direzione della luce che il paese più vicino riverberava nel cielo. Trovarono quasi subito la strada: «asfaltata, ben tenuta: qui è diverso che da noi», ma per la verità se l'aspettavano più ampia, più dritta. Se ne tennero fuori, ad evitare incontri: la seguivano camminando tra gli alberi.

Il signor Melfa si serve dei riferimenti al paesaggio per eliminare ogni incertezza e dubbio.

85

90

Ancora la notte:
materna, perché li
nasconde da occhi
indiscreti, ma
anche malevola,
perché impedisce
loro di muoversi
con sicurezza.

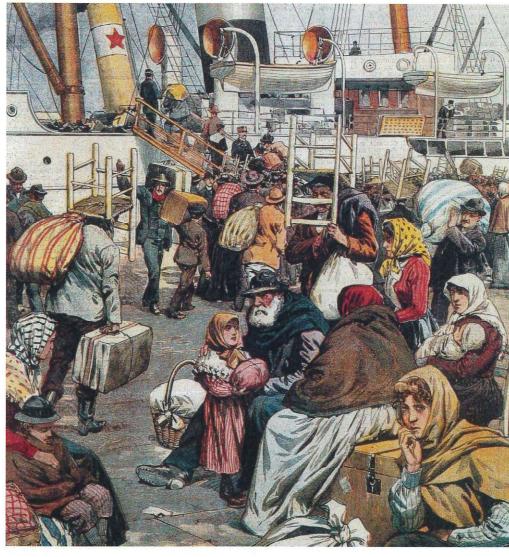
17. dislagava: allargava.

18. trazzere: sentieri di campagna.

105

110

19. spreme in canto: esprime attraverso il canto



▲ Achille Beltrame, incisione che illustra l'imbarco di emigranti italiani per l'America, pubblicata nella "Domenica del Corriere" dell'8 dicembre 1901.

- Passò un'automobile: «pare una seicento»; e poi un'altra che pareva una millecento²⁰, e un'altra ancora: «le nostre macchine loro le tengono per capriccio, le comprano ai ragazzi come da noi le biciclette». Poi passarono, assordanti, due motociclette, una dietro l'altra. Era la polizia, non c'era da sbagliare: meno male che si erano
 tenuti fuori della strada.
- Ed ecco che finalmente c'erano le frecce. Guardarono avanti e indietro, entrarono nella strada, si avvicinarono a leggere: Santa Croce Camarina Scoglitti.
 - «Santa Croce Camarina: non mi è nuovo, questo nome».
 - «Pare anche a me; e nemmeno Scoglitti mi è nuovo».
 - «Forse qualcuno dei nostri parenti ci abitava, forse mio zio prima di trasferirsi a Filadelfia: ché io ricordo stava in un'altra città, prima di passare a Filadelfia».
 - «Anche mio fratello: stava in un altro posto, prima di andarsene a Brucchilin...²¹

Pur di fronte alla realtà delle indicazioni stradali, la speranza e l'ingenuità 130 animano ancora l'illusione.

135

Ma come si chiamasse, proprio non lo ricordo: e poi, noi leggiamo Santa Croce Camarina, leggiamo Scoglitti; ma come leggono loro non lo sappiamo, l'americano non si legge come è scritto».

«Già, il bello dell'italiano è questo: che tu come è scritto lo leggi... Ma non è che possiamo passare qui la nottata, bisogna farsi coraggio... Io la prima macchina che passa, la fermo: domanderò solo "Trenton?"... Qui la gente è più educata... Anche a non capire quello che dice, gli scapperà un gesto, un segnale: e almeno capiremo da che parte è, questa maledetta Trenton».

Dalla curva, a venti metri, sbucò una cinquecento: l'automobilista se li vide guizzare davanti, le mani alzate a fermarlo. Frenò bestemmiando: non pensò a una rapina, ché la zona era tra le più calme; credette volessero un passaggio, aprì lo sportello.

«Trenton?» domandò uno dei due.

«Che?» fece l'automobilista.

«Trenton?»

«Che trenton della madonna» imprecò l'uomo dell'automobile.

«Parla italiano» si dissero i due, guardandosi per consultarsi: se non era il caso di rivelare a un compatriota la loro condizione.

L'automobilista chiuse lo sportello, rimise in moto. L'automobile balzò in avanti: e solo allora gridò ai due che rimanevano sulla strada come statue «ubriaconi, cornuti ubriaconi, cornuti e figli di...» il resto si perse nella corsa.

Il silenzio dilagò.

«Mi sto ricordando – disse dopo un momento quello cui il nome di Santa Croce non suonava nuovo – a Santa Croce Camarina, un'annata che dalle nostre parti andò male, mio padre ci venne per la mietitura».

Si buttarono come schiantati sull'orlo della cunetta: ché non c'era fretta di portare agli altri la notizia che erano sbarcati in Sicilia.

L. Sciascia, Il mare colore del vino, Einaudi, Torino 1973

TEMA

N el racconto è evidente la centralità del **tema dell'emigrazione**, collegato a quello dell'**inganno** perpetrato ai danni degli ingenui migranti. Il narratore riserva una scrupolosa attenzione alla descrizione dell'ambiente e del paesaggio. Il paesaggio non è soltanto lo sfondo entro cui si sviluppa la vicenda, ma assume la funzione di co-protagonista dell'azione. Esso, infatti, attraverso le annotazioni dell'autore, accompagna i personaggi del racconto lungo le tappe della loro disavventura. Le puntuali descrizioni della studiata ambientazione del racconto manifestano gli stati d'animo dei personaggi. Dall'ambiente gli sprovveduti emigranti sono dapprima impauriti e quasi oppressi; al termine del viaggio, invece, si sentono accolti benevolmente da ciò che osservano dalla nave. Anche l'inganno è svelato dal paesaggio: il riconoscimento finale dei luoghi natii schianta gli animi e le illusioni dei viaggiatori.

LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

10

ie

3

da

OI-

uti

ıdò

re

73

335, igo.

- 1. Dove si svolge la vicenda?
- 2. Ci sono riferimenti a luoghi reali?
- 3. In quale momento della giornata ha inizio l'avventura dei protagonisti?
- 4. Verso quale destinazione sono diretti?
- 5. Quanto dura il loro viaggio?
- Chi è il signor Melfa?
- 7. Quale accordo hanno stretto con lui i passeggeri dell'imbarcazione?
- 8. Quali sono le condizioni di vita a bordo?
- 9. Quando inizia a insinuarsi in uno dei passeggeri il primo sospetto dell'inganno?
- 10 Come viene zittito dal signor Melfa?
- 11. Come lo giudicano gli altri compagni di viaggio?
- 12. In quale momento quel sospetto torna a insinuarsi nelle menti di chi è andato in avanscoperta?
- 13. Quando essi hanno la certezza di essere stati ingannati?
- 14. Come reagiscono?

Analizzare le tecniche

La descrizione dell'ambiente

- 15. Ritrova nel testo e sottolinea con colori diversi i passi del racconto in cui:
 - a) il mare rappresenta la speranza, ma anche una
 - b) il cielo incute timore, ma anche conforto;
 - c) la notte suscita oppressione, ma anche incanto;
 - d) la terra è simbolo di miseria, ma anche di spe-
- 16. Insistendo durante tutto il racconto su questo duplice rapporto fra l'ambiente e i personaggi, Sciascia fa un uso attento del lessico. Sottolinea i verbi che esprimono le sensazioni provate dai protagonisti prima e durante il viaggio.

Applicare le tecniche

Descrivere un'atmosfera horror

17. Completa la descrizione inserendo aggettivi e sostantivi mancanti, in modo che il luogo abbia un'atmosfera spettrale. Alla fine potrai leggere le scelte lessicali originali, stampate capovolte.

Il castello misterioso Non so dove sono nato: so soltanto che il castello era infinitamente • e infinitamente 9 pieno di corridoi 9 e di alti soffitti ove l'occhio null'altro incontrava e ragnatele. Le pietre dei corridoi in sfacelo parevano sempre odiosae ovunque stagnava un lezzo esecrabile, come di ammucchiati nell'avvicendarsi delle morte generazioni. Non vi era mai luce, sicché solevo talvolta accendere qualche e contemplare la fiamma per trovar conforto. Né mai risplendeva il 3 al di fuori, ché gli alber o crescevano più alti della torre più elevata che fosse accessibile. Una sola torre, @ si innalzava al di sopra degli alberi, riuscendo a penetrare il cielo sconosciuto: ma erao all'interno e non si poteva ascendere se non arrischiando una scalata pressoché impossibile lunpietra dopo pietra. Howard Philips Lovecraft, Tutti i Racconti 1897-1922, Mondadori, Milano 1993



7. candela, 8. sole, 9. giganteschi, 10. nera, 11. diroccata, 12. nuda. 1. antico, 2. orribile, 3. oscuri, 4. ombre, 5. viscide, 6. cadaveri,



Reiner Kunze

Quindici



MODELLI NARRATIVI

L'ambiente e i personaggi pesso lo spazio rispecchia lo stato d'animo o mette a fuoco la psicologia dei protagonisti. In questo brevissimo racconto, il narratore è il padre di una ragazza di quindici anni; egli la presenta ricorrendo a diversi procedimenti diretti e indiretti per caratterizzarne la figura.

Il narratore descrive lo stile dei vestiti della figlia e la maniera in cui li indossa. ei porta una gonna che non si può descrivere, perché anche una sola parola sarebbe troppo lunga. Il suo scialle invece somiglia a un doppio strascico: gettato con noncuranza intorno al collo, cade per tutta la lunghezza sulla tibia e sul polpaccio. (Le sarebbe piaciuto avere uno scialle cui avessero lavorato almeno tre donne per due anni e mezzo – una specie di Niagara di lana. Di uno scialle simile, penso direbbe che corrisponde in tutto e per tutto al suo sentimento della vita. Ma due anni e mezzo fa chi poteva sapere che scialli simili oggi sarebbero stati di moda?).

Con lo scialle porta scarpe da tennis, su cui uno ad uno amici e amiche hanno messo la firma. Ha quindici anni e non fa nessun conto delle idee della gente oltre i trenta. Riuscirebbe uno di questi a capirla, anche se ce la mettesse tutta? Io sono oltre i trenta.

Quando ascolta musica, i pannelli delle porte vibrano a due camere di distanza. Io so che tale intensità vuol dire per lei maggiore piacere. Soddisfacimento parziale del suo bisogno di protesta. Rimozione ultrasonica di deduzioni logiche spiacevoli¹. Trance.

E tuttavia sorprendo sempre in me una reazione da corto circuito; avverto improvvisa la spinta a pregarla perché metta la radio più bassa. Come potrei capirla, con questo sistema nervoso?

Particolarmente efficace appare la descrizione dello spazio: la stanza della ragazza è uno specchio perfetto della sua personalità.

E un ostacolo ancora peggiore è la mia tendenza a farle mettere il cavo-terra a pensieri² che tendono troppo in alto. Sui mobili della sua camera c'è polvere a fiocchi. Ondeggia sotto il suo letto. In mezzo, mollette, uno specchio tascabile, brandelli screpolati di pelle laccata, cartelle, gambi di mela, una borsa di plastica con la dicitura: «Il profumo del vasto mondo», libri cominciati e ammucchiati gli uni sugli altri (Hesse, Karl May, Hölderlin), jeans con la gamba rovesciata, pullover rivoltati a metà e per tre quarti, calzemaglie, nylon e fazzoletti usati. (I contrafforti di questo paesaggio collinoso si protendono fino in bagno e in cucina³). Lo so: lei non vuole darsi alle meschinità della vita. Teme il restringimento della vista, dello spirito. Teme che la ripetizione le ottunda l'anima! Soppesa inoltre un'attività con l'altra, secondo il grado di noia che potrebbe inerirvi, considerando espressione di libertà personale l'i-gnoranza delle più noiose. Non basta tuttavia ch'io di tanto in tanto mi introduca di nascosto nella sua stanza per risparmiare a sua madre crisi cardiache – debbo anche resistere alla tentazione di portare alla luce quelle meschinità e di contribuire allo sviluppo di costrizioni interiori.

1. Rimozione... spiacevoli: il narratore vuol dire che la musica ad alto volume distrae la figlia da spiacevoli pensieri.

2. farle mettere il cavo-terra a pensieri: a farla scendere "con i piedi per terra" perché si occupi di cose concrete.

3. I contrafforti... cucina: accumuli di abiti, sparpagliati per terra, arrivano fino in cucina.

30

Una volta cedetti a quella tentazione.

Lei ha schifo dei ragni. Dico: «Sotto il tuo letto c'erano due nidi di ragno». 35 Le sue palpebre scurite con ombretto lilla scomparvero dietro i globi degli occhi che fuoriuscivano, e cominciò a gridare: «Iix! Eex! Uh!» in modo tale che se la sua insegnante d'inglese fosse stata presente, sarebbe svenuta nell'udire tanti suoni gutturali - in inglese "glottal-stops".

«E perché fanno i loro nidi proprio sotto il mio letto?». 40

«È un posto dove non li disturbano spesso». Non volli essere più esplicito, e lei è intelligente.

La sera aveva ritrovato il suo equilibrio interiore. Allungata sul letto, dava quasi un'impressione di superiorità.

Le sue pantofole stavano sopra il piano. «Ora le metterò sempre lì» disse. «Perché non possano infilarcisi i ragni».

R. Kunze, Gli anni meravigliosi, Adelphi, Milano 1978

nisti.

egli

cui di

10

SO

10

V-

tri

à

e

'i-

i

le

di

no

a.

I rapporto tra genitori e figli è il tema centrale del brano: il narratore-padre non capisce il comportamento della figlia, di cui critica le

Cerca di farla ragionare, di farle mettere il cavo-terra ai pensieri (la madre ha rinunciato), ma si sente inadeguato, superato, e lo dichiara esplicitamente (Ha quindici anni e non fa nessun conto delle idee della gente oltre i trenta. Riuscirebbe uno di questi a capirla, anche se ce la mettesse tutta? lo sono oltre i trenta). Contemporaneamente, però, ci appare un padre comprensivo e molto soddisfatto della vivace intelligenza della ragazza.

Giosetta Fioroni, La ragazza della TV, 1964, Torino, Galleria d'Arte Moderna. ▶



LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

- 1. Che significato ha il titolo del brano?
- 2. Quali sono le passioni e gli interessi della ragazza?
- 3. Che cosa i genitori criticano di più?

Analizzare le tecniche

La descrizione della stanza

4. L'aspetto, l'abbigliamento, il comportamento, l'età della ragazza sono in stretta relazione con la descrizione dell'ambiente in cui essa vive. Elenca almeno cinque aggettivi che accomunano l'ambiente e la ragazza (es.: caotici, giovani...).

I ragni sotto il letto

5. L'episodio dei ragni rafforza la descrizione dello spazio e conferma i tratti del carattere della ragazza. In che modo?

Applicare le tecniche

Presentare una persona

6. Descrivi il luogo in cui abita una persona che conosci in maniera che da tale descrizione emergano alcune caratteristiche della sua personalità che vuoi mettere in luce (es.: ordinata, disordinata, amante degli animali, collezionista di oggetti, maniaca della pulizia, amante della buona cucina, della musica rock ecc.).

MATEMATICA

In preparazione al futuro anno scolastico, svolgere gli esercizi sotto riportati:

1

Completa la tabella per calcolare MCD e mcm tra numeri naturali.

Gruppo di numeri	Scomponi in fattori primi tutti i numeri	Calcola il MCD	Calcola il mcm
7	7 = 7	MCD (7; 49; 21) = 7	mcm (7; 49; 21) =
49	$49 = 7^2$		$=2\cdot 3\cdot 5\cdot 7^2$
21	21 = 3 · 7		
625			
26			
13			
12			
36			
60			
150			
39			
65			
256			
120		,	
80			
48			
207			
192			

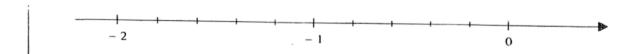
2

Rappresenta i numeri razionali sulla retta.

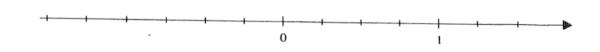
$$-\frac{1}{3}; -\frac{1}{2}; -1; +\frac{2}{3}; -\frac{2}{3}; +\frac{1}{2}$$

$$-1 \qquad 0 \qquad +1$$

$$-\frac{1}{5}$$
; -0.8; $-\frac{6}{5}$; -1.2; -1.8; $-\frac{8}{5}$



$$-1.5$$
; 1.5 ; $\frac{3}{4}$; $-\frac{5}{4}$; $\frac{1}{4}$; $-\frac{1}{2}$; -0.25 ; -0.75 ; -1



3

Completa la tabella.

a	Ь	a b	-a b	-a (-b)
3	-5			
-12	-2			
-4	8			

4

Completa la tabella.

а	Ь	C	a b c	a+	b . c	a(b+c)
3	-2	7	- STE-SHI-ISH			
-4	5	-5			2000	Table of the Control of Salar State and Control of Salar Sal
-8	-1	-4				
6	5	-3		remainment tiglists	distance of the	LOCAL CHARACTER CO.

5

Calcola. a) 10^3 c) $(-10)^3$ b) $-(+10)^3$ d) -10^3 Calcola. a) $(-4)^2$ c) $-(-2)^4$ b) $(-1)^{15}$ d) $(-6)^1$ 6

Calcola

a) -39: (-3) c) 99: (-9) b) -60: 12 d) -120: (-12)

a) $\frac{54}{-9}$ c) $\frac{-35}{5}$ b) $\frac{81}{9}$ d) $\frac{-90}{-10}$

7 Risolvi le seguenti proporzioni

a $\left(1 + \frac{3}{4}\right) : \left(\frac{1}{2} + \frac{11}{20}\right) = x : \left(1 + \frac{2}{5}\right)^2$

b $(3 + \frac{1}{3}): x = (\frac{5}{5} - \frac{1}{4}): (1 - \frac{3}{4})$

C $x: \left(\frac{2}{5} - \frac{1}{10}\right) = \left[\frac{1}{2} + \frac{3}{5} \left(\frac{10}{3^2}\right)\right] : \frac{5}{6}$ $\left[\frac{24}{50}\right]$

Risolvi le seguenti proporzioni applicando la proprietà del comporre o dello scomporre

 $\begin{vmatrix} 10 \\ 9 \end{vmatrix} \qquad \mathbf{A} \cdot \left(\frac{6}{9} + x \right) : x = \frac{9}{4} : \frac{5}{4}$

b, $\left(\frac{11}{9} - x\right) : x = \frac{17}{3} : \frac{34}{5}$

9 Trova i valori di x e di y che risolvono la proporzione e la condizione data a fianco.

a $x: y = \frac{15}{4}: \frac{5}{16}$ con $x + y = \frac{26}{9} \left[\frac{8}{3}; \frac{2}{9} \right]$

b $x: y = \frac{1}{3}: \frac{1}{8}$ con $x - y = \frac{65}{12}$ $\left| \frac{26}{3}: \frac{13}{4} \right|$

Trova due numeri sapendo che la loro somma è 13 e che stanno fra loro come 42 : 49.

[6; 7]

Trova due numeri sapendo che la loro differenza è 24 e che stanno fra loro come 7 : 4.

[56: 32]

rroblemi

Un'automobile vecchia di cinque anni
è rimata coinvolta in un incidente. Il
proprietario ha chiesto i soldi all'assicurazione. Questo tipo di automobile costa
12 000 € quando è nuova. L'assicurazione considera che il valore dell'automobile scende del 30% ogni anno rispetto
all'anno precedente.

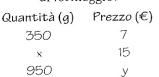
Quanti soldi darà l'assicurazione al proprietario? [2000 €]

13

ll prezzo e la quantità di formaggio sono direttamente proporzionali

a) Quanto formaggio si può comprare con 15 €?

b) Quanto costano 950 g di formaggio?





[750 g; 19 €]

- Chiara ha messo da parte 168 €. Vorrebbe comprare una chitarra da 230 €.

 Quale percentuale di sconto dovrebbe ottenere Chiara per poter comprare la chitarra con i soldi che ha? [27%]
- Un certo modello di automobile costa da nuovo 16 000 €. Il valore dell'automobile diminuisce del 18% ogni anno che passa.
 - a) Qual è il valore dell'automobile dopo un anno?
 - b) E dopo due anni? [13 120 €; 10 758 €]
- Amario decide di comprare per 1 200 € un motorino usato. Paga subito il 30% e il rimanente importo in 10 rate. Calcola quanto paga subito e quanto per ciascuna rata.
- 20 Maurizio deposita in banca 28 000 €. La banca gli offre un tasso di interesse annuo del 2% per depositi fino a 10 000 € e del 4% per depositi superiori a 10 000 €. Quanti soldi si ritroverà dopo un anno?

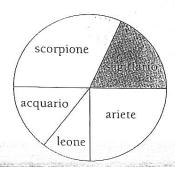
21

Chiara e Giulia hanno guadagnato in totale 65 € facendo dei lavori di giardinaggio. Chiara ha lavorato 5 ore e Giulia 8 ore. Decidono che i soldi vanno divisi in rapporto alle ore lavorate da ciascuna. Quanti soldi prende ciascuna di loro? [25 €; 40 €]

22

Osserva il grafico a torta e individua la percentuale di persone del gruppo esaminato, che ha come segno zodiacale l'ariete:

> 50% 30% 25% non si può determinare



- Claudia ha deciso di partecipare alla maratona di New York e per allenarsi prepara una tabella settimanale dove il primo giorno percorre 1 km e ciascun giorno successivo percorre il doppio dei km del giorno precedente. Al settimo giorno quanti kilometri dovrà percorrere?
- Marcella incarica Dora, la sua migliore amica, di aiutarla a suddividere 35 perle tra le sue tre figlie. Alla figlia maggiore vuole regalare la metà, alla mediana la terza parte e alla minore la nona parte. Inoltre Marcella vuole dare una perla a Dora come ricompensa. Quante perle riceverà ciascuna figlia?
- Un rettangolo ha il perimetro di 104 cm e le sue dimensioni sono una $\frac{9}{4}$ dell'altra. Calcola il perimetro di un quadrato equivalente al rettangolo.
- In un triangolo, la somma della base e dell'altezza misura 64 cm e la base supera l'altezza di 4 cm. Calcola l'area del triangolo.
- 27 L'area di un trapezio è di 504 cm² e l'altezza misura 18 cm. Calcola la misura di ciascuna base sapendo che la minore è $\frac{11}{17}$ della maggiore. [22 cm; 34 cm]
- 28
 Giacomo possiede il triplo delle figurine rispetto a Giovanni. Se Giacomo toglie dal suo mazzo tante figurine quante ne possiede Giovanni, gliene restano 40. Quante figurine possiede ognuno? [20; 60]

29

Una scatola contiene 40 cioccolatini. Il rapporto tra quelli con il cioccolato al latte e quelli con il cioccolato fondente è di 3 a 5. Quanti cioccolatini ci sono per ogni tipo?



[15, 25]

Espressioni

$$30 \qquad 0.8 \cdot 2, \overline{1} + 0.0\overline{2} + (0.25 + 1, \overline{6} - 0.1\overline{6}) \cdot 1, \overline{3} - 0, \overline{7} : 0, \overline{6} - (1.6 - 0.75 + 1.5) \cdot 0, \overline{4}$$

31
$$0,\overline{6} \cdot 0,8\overline{3} + 1,1\overline{6} : 0,2 + 0,125 : 2,25 - 1,3\overline{8} \cdot 0,6 + 0,25 \cdot 0,\overline{2}$$

32
$$\left(-\frac{3}{4}\right)^2 + \left[\left(-\frac{1}{2}\right)^2 - \frac{5}{4} + \frac{7}{8} : \left(-\frac{3}{2} - 2\right) + \frac{9}{4} \cdot \left(-2^3 + \frac{4}{3}\right)\right] \cdot \left(-\frac{1}{13}\right)$$

33
$$\left(\frac{1}{4} + \frac{1}{3}\right) - \frac{3}{4} - \left\{\frac{5}{12} - \left[\frac{1}{6} + \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{3}\right) - 1\right]\right\} \cdot \frac{26}{3} - \left(\frac{2}{3} + \frac{3}{8}\right)$$

$$34 \qquad \left\{ \left[\left(\frac{6}{7} - 2 \right) \cdot \left(\frac{3}{2} + 9 \right) - \left(\frac{5}{12} + \frac{1}{4} - \frac{3}{2} \right) \right] : \left(-\frac{16}{3} - 17 \right) \right\} : \left(\frac{1}{6} - \frac{2}{3} \right)$$

$$35 \qquad -\left[-2\cdot\left(-\frac{1}{2}\right)^{2}+2\cdot\left(-\frac{1}{2^{2}}\right)\right]^{2}+\left[-3\cdot\left(-\frac{1}{3}\right)^{2}-3\cdot\frac{1}{3^{2}}\right]^{2}\cdot\left(-\frac{9}{5}\right)^{2}-\frac{4}{5} \qquad \qquad \left[-\frac{9}{25}\right]$$

36
$$4 \cdot \left[2^3 - \frac{1}{2}\right] - 3 \cdot \left[-2^3 - 2 \cdot \left(\frac{3}{5} - 1\right)^3 : \frac{2}{5^3}\right] \cdot \left[-2 - \left(-1 - \frac{1}{2}\right)\right]^2$$
 [30]

$$37 \qquad 3 \cdot \frac{1}{2} \cdot \left[4 \cdot \left(\frac{1}{2} \right)^2 - 25 \cdot \left(-\frac{2}{5} \right)^2 \right] \cdot \left(-\frac{2}{3} \right)^3 + \left[-16 \cdot \left(-\frac{5}{8} \right) \cdot \frac{1}{25} \cdot (-1) + \frac{5}{2} \right] \cdot \left(-\frac{5}{3} \right) + \frac{5}{2}$$

38
$$\left\{ \left[-4^{3} \cdot \left(-\frac{1}{2} \right)^{5} \right]^{3} - 2^{0} \right\}^{2} \cdot \left(-\frac{1}{14} \right) + \left[-\left(-3^{2} \right) \right]^{2} \cdot \frac{1}{18}$$

INGLESE

Cari Ragazzi e Gentili Famiglie,

in preparazione alla prima superiore, siete invitati a svolgere gli esercizi proposti:

1 Completa le frasi con la forma corretta (affermativa, negativa o interrogativa) di have got.
1 your friends any DVDs?
2 Sorry, but this isn't your bag. It your name on it.
3 your mum a good job?
4 Nigel an English dictionary. It's very good.
5 My grandparents a big house in London.
6 My dogs big eyes, but their ears are very big.
7 you a pet?
8 They're married but they children.
2 Completa le frasi con la forma imperativa corretta dei verbi nel riquadro. give • look • not touch • send • not copy • not eat
1 that dog. It's dangerous.
2 at those boys! They're very good-looking.
3 in the classroom.
4 me your homework tomorrow morning.
5 us a postcard!
6 my homework! It's not difficult!
3 Sottolinea l'alternativa corretta. 1 That / Those isn't his / him house, it's their /they're house. 2 Pass me this / that backpack. It's / He's got my watch in it / them. 3 Look at this / these letter. She's / It's from my / me mother. 4 Is this / these your homework? Write your /our name on it / them. 5 Look at his / him! Her / His hair is green andhis / it's beard is blue! 6 Don't touch that / those books. They / Them are me / my books!
4 Riscrivi le frasi sostituendo le parole sottolineate con un pronome.
0 Where is that book? Where is it?
1 Look at my brother!
2 Don't eat the cake.
3 Call your mother and I!
4 My parents aren't here.
5 Listen to <u>your sister</u> .
6 Mark's girlfriend works with my dad

5 Riscrivi le frasi correggendo gli errori.
1 Hers brother's girlfriend is Japanese.
2 She's got red, long, curly hair.
3 Is that your coins?
4 She's pretty and she isn't nice.
5 - Where's your identity card? - Oh, no! I haven't it!
6 John's brother's a lazy.
6 Completa il testo con le parole nel riquadro.
face • moustache • hair • eyes • ears • nose
My brother's got big green ¹ and short
brown ² , He's got a small ³ ,
but his ⁴ are big. He's got a kind
5, with a beard and 6
7 Riscrivi le frasi mettendo gli aggettivi tra parentesi
nell'ordine corretto.
1 Sam's got (brown, curly, long) hair.
2 My brother's a (young, good-looking, tall) boy.
3 Her dog's got (black, beautiful, big) eyes.
4 Monica's daughter's a (short, nice, young) woman.
8 Completa le frasi con gli aggettivi nel riquadro.
middle-aged • hard-working • lazy • straight • shy
1 No, he's not young. He's a man.
2 Linda's got a nose.
3 His nephew has got 100% in his test: he's a very student.
4 He hasn't got a job, because he's very
5 Jim is very and he hasn't got many friends.
9 Completa le frasi con a, an, the, some o any.
1 My uncle's got two cats and dog cats are reserved but dog is very friendly.
2 He's easy-going man, but his wife is shy woman. They've got son and daughter.
3 They haven't got children, but they've got enormous house.

4 My cousin's got ____ house in Italy and ____ apartment in Spain but he hasn't got ____ car.

5 There are _____ people in the room, and there's ____ child. ____ child isn't happy!

Ri	nasso	Classi	PI	RIN	ИE
7.71					•

10 Completa le frasi	con la forma corretta (affermativa	negativa o interrogativa) di there is o there are.
1 some tre	ees in the garden, but	any flowers.
2 any	y chairs in her living room?	
3 soi	me shelves in my bedroom.	
4 a li	ighthouse near the harbour?	
5 a v	wardrobe in the bedroom but	a bed!
6 a n	nicrowave in the kitchen.	
11 Completa le frasi	con la forma corretta (affermativa	, negativa o interrogativa) di <i>can</i> e i verbi nel riquadro.
	• have • play (x 2) • walk • use	
1 Joe isn't well. He	to school today.	ı
2 Sarah the	e piano very well, but she	_ the trumpet at all.
	y house, so I there. _ three languages: English, Italian and	l German.
•	a computer? – No, I can't.	
6 I your bro	_	
•	ce! – You it! It's a present	for you!
. 0		•
12 Completa le frasi	con le preposizioni nel riquadro.	
in • to • on (x 2) • uno	ler • above • between	
1 The armchair is 2 I think your wallet is	the sofa and the cupboard the drawer.	
	thing on the floor the table. reat restaurants here but 'The Chinese	e Garden' next the train station is really good.
6 It's a great photo. Pu	t it on the wall your bed.	shop and the bookshop is the corner.
7 Turn right at the train	fic lights and my house is th	e ieit.
13 Sottolinea l'altern	ativa corretta.	
1 We've got a basin / s	stairs in our bathroom.	
2 The microwave's un	der / on the fridge.	
3 The fridge is near the	e cupboard / upstairs.	
4 Turn / Take right in	to College Road.	
5 There are a lot of boo 6 The sofa is at / on th	oks on the shelves / kitchens in the lieleft.	ving room.
7 We haven't got some	e / any plants in our flat.	

- I _____ listening to music in a club.

– We _____ work at about 6 p.m.

3 What time / you / finish work?

Ripasso Classi PRIME	nomeclasse
14 Rispondi alle seguenti domande aiutandoti c iniziali delle risposte.	on le
1 – Where can you buy stamps? – P o	
2 – Where can you buy a newspaper?– N	·
3 – Where can you have a coffee? – C	_•
4 – Where can you see a film? – C	
5 – Where can you buy a CD? – Ms	·
6 – Where can you buy a book? – B	
7 – Where can you buy aspirin? – C	
15 Completa le frasi con la forma corretta del $\it P$ $\it simple$ dei verbi tra parentesi.	resent
1 Jessica (watch) TV after school.	
2 Mark's sisters (not live) abroad.	
3 Her brother (have) a shower every day.	
4 A night owl (not like) mornings.	
5 We (enjoy) going to the beach.	
6 She's rich. She (not go) to work.	
16 Trasforma le seguenti affermazioni in domai	nde.
9 You finish work very late.1 Jeremy listens to music for hours.	Do you finish work very late? to music for hours?
2 Mick and Rob go for a walk on Sunday mornings	for a walk on Sunday mornings?
3 She gets up before 7 o'clock.	before 7 o'clock?
4 His parents relax in the garden in the evening.	
5 Colin reads a book before dinner.	a book before dinner?
17 Scrivi delle domande usando i suggerimenti. appropriato.	Poi completa le risposte con la forma corretta del verbo
What / your parents / do on Sundays?What do your parents do on Sundays?They relax in the garden.	
1 How / old / be / Mike?	4 Who / be / the girl over there with Jim?
I think he eighteen.	That his new girlfriend.
2 What / you / like / do on Saturday nights?	5 What / they / do in August?
	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

- They _____ on holiday for three weeks.

18 Osserva la tabella e scrivi delle frasi usando i suggerimenti e i verbi love, like o hate.

	Y	☺	⊗
Sue	2	w _T	
Liz	C _T	H	
Alan		M	2
Henry	Ly		*

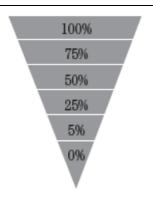
0 Sue / swim	Sue loves swimming.
1 Alan / read	
2 Liz / go to the theatre	
3 Henry / ski	
4 Liz and Sue / go shopp	ping
5 Liz / fly	
6 Alan / play with his co	omputer
John ¹ a doctor. and then breakfast: 'I ⁵ _ to work. 'I haven't got a	on la forma corretta del <i>Presentsimple</i> dei verbi appropriati. He ² at the local hospital. He ³ early, at 6.30 a.m. First, he ⁴ a showe starting the day with a big breakfast, I think it's important'. At 7.30 a.m. he ⁶ acar because I can't ⁷ , so I ⁸ the bus near my house'. He ⁹ work at 6 evenings, John ¹⁰ relaxing at home with his girlfriend. 'I ¹¹ going to pubs or niet evening at home'.
20 Completa con at, or	n o in.
0 on Sundays	4 the weekend
1 three o'clock	5 February
2 the morning	6 18 September
3 night	7 holiday

21 Abbina i verbi (1-7) ai sostantivi (a-g).

1 go for a the bus
2 play b music
3 listen to c a shower
4 read d books
5 catch e sport
6 eat f a walk
7 have g Italian food

22 Inserisci gli avverbi di frequenza accanto al grafico. Poi riscrivi le frasi aggiungendo gli avverbi nella posizione corretta.

hardly ever • sometimes • always • never • usually • often



sometimes

sometimes

- 1 She hates fish, so she eats it. (0%)
- 2 He's late for work. (50%)
- 3 They go to Spain on holiday. (75%)
- 4 I do my homework because I enjoy studying.(100%)
- **5** She really likes her job because she travels to exotic countries. (25%)
- **6** They go to parties because they've got two children. (5%)

23 Cerchia l'intruso.

1 cold snow warm mild 2 sometimes never early always 3 rain windy foggy sunny 4 snow fog ice weather

0 I live in Paris. Where do you live?

24 Scrivi la domanda adatta alla parte sottolineata della

risposta.

1 My sister works in London.

2 I always finish work at 6 o'clock.

3 She hardly ever watches TV.

4 I always have toast and coffee for breakfast.

5 They study at Durham University.

6 I usually see my sister and my best friend on Friday evenings. _______ ?

Ripasso (Classi P	'RIN	ИE
-----------	----------	------	----

2 Can we open a new j____ of jam, please?

6 A b____ of sugar is equivalent to 1 k____ .

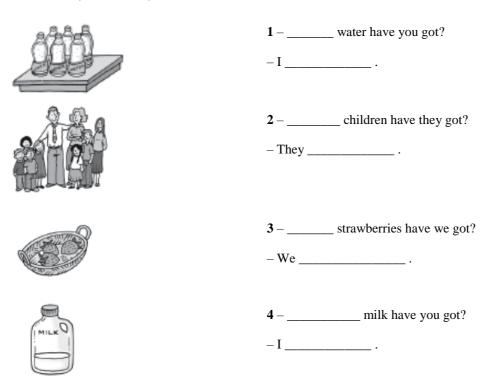
3 Can you buy three c_____ of apple juice, please?
4 There's a p____ of biscuits in the cupboard. Would you like one?
5 My husband always gives me a big b___ of chocolates on my birthday!

	leta le doma o you work?	nde con la	question	word c	orretta. d	Poi abb	oina le d	doman	de alle	rispost	te (a-f)	•	
1	music do	you listen t	o?		H								
2	do you go	on holiday	/?										
3	do you li	ke doing in	the even	ings?									
4	do you se	e at the wee	ekends?		\Box								
5	do you go	to work?											
a Going to	the pub or v	vatching TV	7.										
b Usually	by bus.												
c In July o	r August.												
d At the le	eal hospital.												
e My frien	ds and some	times my pa	arents.										
f Hip-hop	and rock.												
26 Leggi	le previsioni	del tempo	e sottol	nea l'al	lternativ	a corre	etta.						
'Good eve	ning. Here is	the weathe	r situatio	on in Sco	otland. I	n the No	orth it is	s very c	cold at n	ight, w	ith sor	ne ¹ sno v	w /
snowy. Th	ne roads are 2	ice / icy an	d there is	a stron	g ³ wind	/ wind	y from t	the Noi	rth. In s	outheri	n Scotla	and the v	veather at
the momen	nt is ⁴ clouds	/ cloudy w	ith some	⁵ sun / s	sunny, b	ut very	cold. W	Ve expe	ect some	e ⁶ snov	v / sno	wy weat	her or
possibly so	ome ⁷ rain / 1	rainy tomoi	row.'										
27 Scrivi 1 tomato	'C' (countain 5 mo	,		<i>able</i>) ace ausage	canto al —	le paro	le.						
2 oil	6 san	dwich	10 v	vater									
3 plant	7 sof	a	11 (offee									
4 bread	8 but	ter	12 j	ar									
28 Compl	leta le frasi (con una pa	rola in c	gni spa	zio. L'iı	niziale o	della pa	ırola è	già stat	a insei	rita.		
1 We need	l two t c	f tuna for tl	nis salad										

nome...... classe

Ripasso Classi PRIME

29 Osserva i disegni e completa le domande con *How much* o *How many*. Poi scrivi una risposta appropriata usando *a lot of*, *a little* o *a few*.



30 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Do you eat many / a / much chocolate?
- 2 To make a cake, you need much / an / some eggs.
- 3 There isn't an / some / any orange juice left.
- 4 I need many / a / a lot of flour for the cake.
- 5 I'd like to eat a sandwich. Have you got much /a / any bread?
- 6 Greg has got much / a / some tomato.

31 Completa il dialogo con una parola in ogni spazio.

A So what do we need to make <i>tiramisù</i> ?
B First we need ¹ eggs.
A How ² ?
B Just three. Then ³ cheese
A Have we got ⁴ at home?
B No, we haven't. We have to buy some.
A How ⁵ do we need?
B Not 6 – 250 grams. And then 7 sugar, black coffee and 8 alcohol.
A We haven't got ⁹ alcohol, I'm afraid.
B So we need to buy a 10 of rum. We also need 11 biscuits and 12 chocolate.
$f A$ We've got a 13 of biscuits so we don't have to buy 14 And how 15 sugar do we need to make
tiramisù?
B About 50 grams.

32	Riscrivi	i le frasi i	n modo	che abbiano	lo stesso	significato	dell'originale	usando le	parole in neret	to.
_			ii iiiouo	ciic abbitaiio	IO SEESSO	Significato	acii originale	usumus ic	parore in nere	

0 I've got a little money. I've got a few coins.	coins
1 What does it cost?	much
2 There's no cheese in the fridge.	isn't
3 How much jam have you got?	many
4 Could I have a sandwich, please?	Like
5 Our neighbours have got 8 cars!	lot
6 We've got 3 eggs.	few

33 Osserva i disegni e rispondi alle domande.



1 What is he doing?

He ______.

2 What is he wearing?

He



3 What is she doing?

She ______.

4 What is she wearing?

She _____.

54 Completa il testo con la forma corretta del <i>Present simple</i> o <i>continuous</i> del verbi tra parentesi.
My sister ¹ (work) in a shop in Derby. She ² (not like) her job. She usually ³ (wear) a
skirt and a red shirt. Why 4 (she / not work) today? Because she's ill. Today she 5 (sit) on the
sofa and she ⁶ (watch) TV. She always ⁷ (watch) TV after work but today she ⁸
(watch) TV all day. I think she ⁹ (like) being ill!

Ripasso Classi PRIME

35 Completa le frasi con la forma corretta del Present simple o continuous dei verbi nel riquadro.

	rain • know • attento think • come •		
1 Paul	meat. He's	a vegetarian.	
2 Is it Carnival? Ja	ckie and Susie	un	nusual hats today!
3 She never	back from	n school late.	
4 Bob can't hear y	ou. He	to mu	usic on his MP3 player right now
5 We			
6 My parents			
7 Please be quiet,	they	an English t	test.
			where they are?
0 Why have you a	ot your umbrella?	T _t	

36 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Put on a scarf / dress, it's very cold outside.
- 2 Could you take your **trousers** / **trainers** off, please? The floor is clean.
- 3 You don't need to take a coat / suit with you: it's a holiday, not a business meeting!
- 4 Why are you wearing a white sweater / dress? Are you getting married?
- 5 Men don't usually wear shirts / skirts.
- 6 I always wear a shirt and tie / hat to work.

37 Riscrivi le frasi correggendo gli errori.

- 1 I'm liking your new shirt.
- 2 Turn that music down! It's too much loud!
- 3 Could I open the window? It's enough cold in here.
- 4 I like a cup of coffee and a cake, please.
- **5** My computer isn't enough fast for that software.
- 6 I'm usually getting up early on Saturdays.
- 7 Can I to come to your party?
- **8** Where's Andy? He plays tennis.

38 Rispondi alle domande usando le parole nel riquadro.

confident • lazy • easy • rich • no	sisy • sad • ugly	
0 – Was your friend good-looking? 1 – Were your parents poor?	No, he was ugly.No,	
2 – Was your sister hard-working?	– No,	
3 – Was your class quiet?	– No,	
4 – Were you happy last week?	– No,	
5 – Were your brothers shy?	– No,	
6 – Was your homework difficult?	– No,	

Ripasso Classi PRIME

nome	classe
1101116	Clubbe

39 Completa con il <i>Present</i> o il <i>Past simple</i> dei verbi indica

Present	Past	Present	Past
1 finish		5 read	
2	saw	6	taught
3 think		7 like	
4	spoke	8	came

40	Completa 1	le frasi	con la	forma	corretta	del 1	Past	simple	dei	verbi	tra	parentes	i
----	------------	----------	--------	-------	----------	-------	------	--------	-----	-------	-----	----------	---

1 Where _	(be) Mandy last Thursday?	-	
3 After sch	(study) I.T. at university between 2001 and 20 tool, he (watch) his favourite programmew (can) play two musical instruments	ne on TV and then he	
5 I	(love) going to the sea when I (be	e) a child.	
6 When I _	(see) them together,		
I	(cannot) believe it!		
7 I	(play) football with Tim last Friday.		
8 She	(not be) at home vesterday when they	(call). She	(be) at the cinema.

41 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Eve ate a lot of cake yesterday / last night.
- 2 When John lived / left his town, he was poor.
- 3 Michael and Ralph Schumacher are celebrities / subjects.
- 4 I bought / got a bad mark in P.E. on Monday.
- **5** My dad **took** / **made** a course in cooking in 2003.
- **6** I **started** / **went** to a private school.
- 7 What time are your English degrees / lessons?
- ${\bf 8}~{\rm We}~{\bf got}~/~{\bf took}$ an English test yesterday.

42 Completa le frasi con una parola in ogni spazio.

I I can't believe it! I my Maths test!
2 My teachers tell me I'm very good at French and English are my favourite 3 When you finish university, they give you a
4 After the course, every student got a with their name and grade on it. 5 I really liked lessons in school because we did a lot of experiments. 6 He school when he was five.
7 Maths is my favourite
8 – Did you get a good in the test yesterday? – No! I got 12%.

Ri	nasso	Classi	P	R	\prod	Æ
7.71						

Ripasso	Classi .	PRIME	nome	••••••	classe
42 +					
		ernativa corretta.	2		
-	-	at school everything went	=		=
		aths exam. In the evening he			was a very bad
		ool. He went to university and	d got a ⁶ ir	ı History.	
1 a were	b was	c is			
2 a failed	b passed				
3 a lost	b took	c failed			
4 a missed	b failed	c lost			
5 a made	b got	c had			
6 a certificate	b degree	c exam			
44 Trasforma	le seguenti aff	ermazioni in domande (?) o	frasi negative	(-).	
1 Wanda and Ja	nckie played ter	nnis last weekend.(?)		tennis la	st weekend?
2 Her relatives came to Italy in 1994.(–)					to Italy in 1994.
3 Sid earned a l	ot of money in	that company.(?)	·	a lot of m	oney in that company?
4 She had a shower at 7 a.m.(–)		She		a shower at 7 a.m.	
5 He bought the	e bicycle wheel	at Oxford Street.(?)	·	the bicycle w	heel at Oxford Street?
6 He read this b	ook last month	ı.(–)	Не	this book las	t month.
45 Scrivi la qu	estion word ac	latta alla risposta.			
0 – Where?	– At scho	ol.			
1 –	? – 10 year	s ago.			
2 –	? – Becaus	e I work there.			
3 –	? – A comp	outer.			
4 –	? – To Aus	tralia.			
5 –	? – By traiı	1.			
6 –	? – Tony B	lair.			
46 Scrivi delle 1 what/you/do/l		ndo il <i>Past simple</i> e le parolo	e suggerite. Poi	abbina le domande a	alle risposte (a-f).
2 Jenny/be/conf	fident/when/she	e/be/a child/?			
3 where/you/go	on holiday/las	t summer/?			
4 you/can/play/	the piano/wher	n/you/be/ten/?			
5 what/your frie	end/give you/fo	or your last birthday/?			
6 how old/you/l	be/when/your p	parents/buy you your first bicy	vcle/?		

d An English-Spanish dictionary. a No, I couldn't.

e I went to the cinema. **b** I was three.

f To Italy. c No, she wasn't.

Ripasso Classi PRIME	nomecla	asse
47 Scrivi domande adeguate alle parti sottoli 0 I was in the bath when you called. Wh 1 I studied at Leeds University.	ineate delle risposte. ere were you when I called?	
2 She got married 5 years ago.		
3 I finished work at 7.30 last night.		
4 He saw <u>his cousin</u> at the cinema.		
5 I wore my new dress to the party.		
6 We went to work on foot this morning.		
48 Scrivi la <i>subject</i> o la <i>object question</i> adatts suggerite tra parentesi.	a per scoprire le informazioni mancanti (X). Usa le quest	tion words
0 X lives in Wales. (Who) Who lives in Wales?		
1 X people went to the concert. (How many)		
2 I called X when I got home. (Who)		
3 Italy won X last year. (What)		
4 There was X butter in the fridge. (How much)		
5 X gave me a watch for my birthday. (Who)		
6 We X after the film. (What)		
	riquadro B per completare le frasi. Metti i verbi alla for	ma corretta.
peace • microwave • mobile • wash		
fashion • won • developing • raise • c	harity	
B money * show * competition * work		
machine • oven • phone • countries •	prize	
0 Nelson Mandela won the Nobel <i>peace prize</i> .		
1 That chicken is cold, why don't you heat it in	the?	
2 Remember to turn the	off before the film begins.	
	e Aid concert and they used it to help	in Africa.
4 A lot of famous people now dedicate their tim		
5 Last week I a in the local		
6 Giorgio Armani was at a in		
7 Can you put these dirty clothes in the		

50 Completa le frasi con la forma comparativa o superlativa degli aggettivi tra parentesi.

1 This is ______ (fast) printer we have.
2 That video recorder is ______ (heavy) than this one.
3 What's ______ (good) track on the CD?
4 Her palmtop has a ______ (big) keypad than mine.
B What is ______ (useful) gadget in your house?
6 A video is ______ (bad) than a DVD player because it doesn't play music.
7 My mobile is ______ (new) than Joy's.

51 Completa le frasi con gli aggettivi nel riquadro alla forma comparativa o superlativa.
small • lazy • quick • young • tall • quiet • beautiful • confident
beautiful * confident
1 Our family is noisier than his. His family is than ours.
2 Their school is bigger than ours. Our school is than theirs.
3 Nobody is taller than John in our class. John is person in our class.
4 There aren't any people here more beautiful than Sara. Sara is person here.
5 Nobody I know is more confident than him. He is person I know.
6 Everybody in the class is older than him. He is person in the class.
7 My sister works harder than I do. I am than my sister.
8 My computer is slower than yours. Your computer is than mine.
52 Sottolinea l'alternativa corretta.
1 This is my / mine printer.
2 My mobile is good, but her / his is better.
3 Are these computer games your / theirs?
4 My MP3 player cost more than their / hers .
5 We saw your / yours photos on the Internet.
6 Martha's phone is new, but mine / our has more ring tones.
7 That car isn't our / ours.
8 Look at that cat! It's / Its leg's broken.
53 Completa le frasi con una parola in ogni spazio. 1 Click this icon to enter the program. 2 Dad, I need to print a photo for my English lesson tomorrow. 3 First, the CD in the CD player. 4 Jack, I'm on the phone. Can you turn the TV, please? 5 My hands are dirty, can you my mobile phone out of my pocket, please? 6 I want to the new Amy Winehouse song from the Internet this evening.
54 Leggi le risposte e completa le domande in modo adeguato. 1 – it look like? – It's black and red. 2 – is it? – It's 85.
3 – is it? – It's 17 inches wide. 4 – is it? – It's smaller than an MP3 player.
5 – is it? – It's 30 cm high.
6 – is it? – It's a Nokit.
55 Sottolinea l'alternativa corretta.
1 Can I have the remote control / headphone ? I want to change the channel.
2 I haven't got an MP3 player but you can listen to my walkman / video recorder.
3 I couldn't find that CD in the shops, so I clicked on / downloaded some of the tracks from the Internet.
4 My new mobile phone has some great text messages / ring tones including some of my favourite pop songs.
5 I bought a new printer / shopping centre last week because the old one was broken. 6 My new laptop / MP3 player broke yesterday! I think it had a virus.
56 Completa le frasi con la forma corretta di going to.
1 What (she / do) if there's a strike at the airport?
2 We (not wait) any longer for the train.
3 My cousin (visit) us for Christmas this year.
4 The next flight is at 4 a.m (you / sleep) at the airport?
5 Our travel company (not find) a different hotel. What do we do now?
6 We (go sightseeing) in the mountains. Do you want to come?

Pinacco Classi PRIME

 $\begin{tabular}{ll} 6-\mbox{Where did you $\underline{\quad$}$ in Paris?-At the Ritz! \end{tabular}$

7 I love going on _____ holidays because I like being outside in the open air.

Ripasso Classi PRIME	nome classe
57 Completa le frasi con la forma corretta dei verbi tra 1 The Lakes are beautiful. Next week we	
2 I (go swimming) this afternoon. 3 And your holiday plans? What (
4 Next month there is an expedition to the Rocky Mountai	ns. 30 people (go).
5 They (leave) tonight on the 11 o 6 When (he / tell) you how much	'clock train. you have to pay?
58 Sottolinea l'alternativa corretta.	
I'm $^1\textbf{going}$ / $\textbf{going to go}$ on holiday tomorrow with my bo	pyfriend. We ² go / 're going to Paris by train. Our train ³ is
leaving / is going to leave at 8.30 a.m. I $^{4}\mbox{'m}$ getting / going	ng to get up really early, because I never sleep before I go on
holiday. I $^{5}\text{have}$ / 'm going to have a big breakfast and wa	ait for the taxi I booked this morning. It 6's coming / 's going
to come at 7.45 a.m. Our train ^7is arriving / 's going to a	rrive in the evening. We're ⁸ going to check in / checking in
at the hotel immediately.	
59 Completa le frasi con gli aggettivi corretti. L'inizial	e dell'aggettivo è già stata inserita.
1 There was an a view of the sea from our hotel b	alcony.
2 Florida is a very p holiday destination.	
${f 3}$ The restaurant was very c , so we went to a bar ${f 4}$ I prefer to go on holiday in June. August is too b	where there were only a few people.
${\bf 5}$ We found a really q guesthouse by the lake, there	e were no noisy tourists!
60 Completa le frasi con la preposizione corretta.	
1 When are you going Milan?	
2 Yes, we're staying the Ritz in Paris!	
3 You can only get there plane.	
4 Are you travelling August?	
5 His plane is landing 20 minutes.	
6 Let's meet half past 4 outside the hotel.	
7 Don't go foot. Take the car!	
8 We're arriving London at midday.	
61 Completa le frasi con le parole nel riquadro. Ci son	o due parole in più.
	amping • sleeping bag • stay • pack • guidebook
1 It's a camping holiday, so don't forget to take your	·
2 We need to some warm clothes. We're going 3 How did you your flight? On the Internet on 4 We found a good near Rome. We put up of 5 I like reading about the places I visit, so Ialways take a g	on the phone? our tent and then drove into the city.

Ripasso Classi PRIME	nome cla	ısse
62 Usa i suggerimenti per scrivere frasi e domande sul futuro 1 smaller / the world / get / Will / population		?
2 next / change / will / years / The weather / 50 /the / in 3 our / help / animals / won't / without /Endangered / survive 4 food / there / Will / everyone / for / be		_
5 more / 2030 / expensive / Energy / get / will /by 6 water / There / be / for / everybody / won't		
63 Completa il testo con la forma corretta di will e i verbi nel		
be • disappear • change • s have • get • in		
How ¹ the world in the future? Well, the future to change, and the world ³ hotter. The world millions of people who ⁶ food or water. A change our habits now, or the planet ⁸ !	orld population ⁴ and soon the	re ⁵
64 In quattro delle seguenti frasi c'è un errore. Riscrivi le fras 1 Next week the weather will get better.	si sbagliate e indica con un tick (√) quel	le corrette.
2 I will be a doctor buy 2020.		
 3 – Will the world get more polluted? – No, it isn't. 4 In the near two months, I will go on holiday. 		
5 My sister won't go to university. She doesn't want to.6 – Will you go to university? – Yes, I go.		
65 Sottolinea l'alternativa corretta.		
 We wanted to look at the cheetah but it sudden / suddenly esca He tried very hard / hardly to see the crocodile, but he couldn't Those dolphins are jumping so happily / happy. Koalas are bad / badly runners. 		
5 Tigers can swim very well / good.		
6 If people give more generously / generous , we can help save m 7 Don't laugh so loud / loudly ! You'll scare the birds! 8 We know it's not easily / easy , but if we all help, the world will		

cheetah

sheep

protect

river

shy

66 Cerchia l'intruso.

sheep

elephant

pollute

ocean

happily

tiger

pig

save

sea

suddenly

1 lion

2 cow

3 recycle

4 forest

5 well

Ripasso Classi PRIME

	save	• humid • pollu	tes • endangere	d • protect •	
	litte	er • planet • recyc	cle • problem •	greenhouse	
1 Our teacher told us the 2 When you are in the				•	
3 The hot and	rainforests of S	outh America ar	e very importar	it to the	because they produce a lot

nome...... classe

4	Remember to	switch the	lights off	so that we c	an energy	
•	itementation to	ownen unc	ngino on,	so mai we c	an chergy	

- 5 Our organisation tries to help many ______ animals, for example koalas and cheetahs.
 6 Industrial waste is a serious ______, because it ______ the rivers and air.